

COMMENTO AGLI INDICATORI ANVUR Aggiornati al 29/06/2019

Nel 2018, gli avvisi di carriera al primo anno sono stati 15, di cui 9 immatricolati puri. Gli iscritti al Corso di Studi sono stati in tutto 51 di cui 39 regolari ai fini del CSTD. Questi dati rientrano nei valori medi rispetto agli anni precedenti e sono in linea con i valori medi di Ateneo, area geografica e Corsi a livello nazionale.

Nel 2018 solo il 13,3% degli iscritti al primo anno proviene da altre regioni; il dato è superiore alla media di Ateneo ma di molto inferiore rispetto all'area geografica e a livello nazionale; mentre il rapporto studente regolare/docente è di 1,6, in linea con le medie di riferimento.

Il CdS non offre ancora la possibilità di conseguire CFU all'estero, ma al primo anno la media di CFU conseguiti era, nel 2017, del 75,2% sul totale da conseguire (45,1 su 60 CFU). L'87,5% degli studenti iscritti al primo, nel 2017 ha proseguito al II anno avendo già acquisito almeno 40 CFU e non risultano studenti che abbiano proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. La percentuale di abbandoni nell'anno solare 2018 risulta essere del 50% (4 su 8), un dato sensibilmente superiore agli anni precedenti anche se, osservando il numeratore, nel 2017 il numero di abbandoni è stato di 3 studenti su 19. Il dato è comunque superiore alla media di Ateneo, area geografica e Nazionale.

I docenti assunti a tempo indeterminato hanno erogato, nel 2018 quasi il 60% della didattica sul totale delle ore di docenza erogata. Il dato si mantiene stabile in riferimento alla media degli anni precedenti.

Gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la data normale del corso di studio sono nel 2018 il 50%; se confrontato con gli anni precedenti il dato è sensibilmente ridotto: nel 2017 la percentuale superava l'84% e nel 2016 era del 75%. Nel 2017 risulta del 50% la percentuale di studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso. Questi dati sono di poco inferiori alla media di Ateneo, area geografica e Nazionale.

Il 73% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio e l'81% di essi è complessivamente soddisfatto del CdS. Il livello di soddisfazione generale si mantiene stabile nel corso degli anni.

I laureati che a un anno dalla laurea, svolgono un'attività lavorativa regolamentata oppure un'attività formativa, comunque entrambe retribuite, sono l'83% e salgono al 90,9% quelli che si dichiarano impegnati solo in una attività lavorativa retribuita e regolamentata da un contratto. Questi dati risultano ampiamente superiori alla media di Ateneo, area geografica e nazionale.

Commento discusso in Consiglio di CdS di settembre 2019